

2. urgenze Per la richiesta di trapianto urgente di rene, la procedura avviata nel 2004 rimane invariata.

3. iperimmuni In 4 anni di attività della Lista Unica regionale sono stati trapiantati 18 pazienti iperimmuni ed in 69 casi si è effettuato un secondo trapianto, (87 pazienti immunologicamente complessi) a conferma della validità di una lista con ampia scelta per i soggetti più difficilmente trapiantabili. Gli iscritti residenti si avvantaggiano inoltre della partecipazione dell'Emilia-Romagna al Progetto AIRT che favorisce l'allocazione dei reni donati nell'area di competenza ai pazienti iperimmuni, ed al programma nazionale che favorisce il trapianto in coloro che l'attendono da molti anni.

4. valutazione di idoneità del donatore e della qualità dei reni donati La valutazione di idoneità di ogni potenziale donatore di rene è coordinata dal Centro Trapianti di Bologna, sede della Lista Unica regionale, sentiti i Colleghi di Modena e Parma. La qualità degli organi donati è accertata dall'équipe anatomopatologica di riferimento regionale (dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna).

5. algoritmo di allocazione L'algoritmo regionale di allocazione dei reni donati viene così modificato, in base agli orientamenti emersi sia a livello regionale che nazionale, che raccomandano grande attenzione ai pazienti in lista da molti anni, aggiungendo uno score specifico per i pazienti portatori di antigeni HLA in omozigosi, aumentando il peso dell'anzianità in lista dopo i primi 3 anni e, in misura maggiore, dopo 10 anni:

- viene diminuito il peso della compatibilità HLA dall'84 al 76%;
- nei ritrapianti, fermo restando la condivisione di almeno 1 antigene al locus A ed al locus B e l'identità al locus DR, questa viene estesa non solo all'antigene pubblico, ma anche agli split;
- viene inserito un nuovo score per i pazienti portatori di antigeni HLA in omozigosi;
- viene incrementato il peso dell'anzianità in lista dal 3 al 9%;
- il peso dell'urgenza, del ritrapianto e degli iperimmunizzati rimangono invariati essendosi dimostrati ampiamente efficaci.

L'algoritmo adottato entrerà in vigore dal 1° agosto p.v.

La data di iscrizione in lista cui fare riferimento nella composizione dello score di allocazione per i ritrapianti, solo nel caso che siano falliti entro 1 mese, è quella di iscrizione per il primo trapianto.

Si riafferma che, pur essendo prassi consolidata in regione la immissione in lista d'attesa a far data dal giorno della prima visita, i pazienti non forniti di tipizzazione HLA non vengono accettati dal sistema informativo nazionale e non sono quindi ufficialmente iscritti in lista d'attesa.

Questo Assessorato ed il Centro Riferimento trapianti cureranno il monitoraggio dell'andamento di applicazione delle Linee Guida in oggetto.

Giovanni Bissoni

Delibera di Giunta - N° 1967/ 2005 - protocollato il 5/12/2005

PROGRAMMA PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PRELIEVO E TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI PER L'ANNO 2005 - ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il trapianto di organi e tessuti rappresenta un'attività sanitaria ad alta valenza sociale, il cui potenziamento, in termini numerici e di qualità dei risultati, è in grado di garantire, ad un sempre più elevato numero di persone affette da gravi insufficienze d'organo ed alle loro famiglie, una migliore qualità di vita, oltre che più contenuti costi economici e sociali per i singoli e la collettività;
- sul tema della donazione e del trapianto si intrecciano problematiche di ordine etico, culturale, giuridico, tecnico-scientifico ed organizzativo di grande complessità ed interconnesse tra loro, per cui si è ritenuto necessario individuare regole ed indirizzi, all'interno del quadro di riferimento nazionale e regionale, per conferire maggiore sviluppo ed organicità agli interventi in tale settore;

Tenuto presente che le norme per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti sono state definite con legge regionale 4 Settembre 1995, n. 53;

Richiamate nel loro testo integrale:

- la propria deliberazione n. 2284/1999 relativa alla nomina dei coordinatori locali alla donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti;
- la propria deliberazione n. 2286/1999 istitutiva del Centro Riferimento Trapianti e della Banca delle Cornee;
- la propria deliberazione n. 214/2005 relativa al rinnovo della nomina del coordinatore del centro regionale di riferimento per trapianti, ai sensi dell'art. 11 della legge 91/1999;
- la propria deliberazione n. 1267 del 22 luglio 2002 "Approvazione di linee guida per l'organizzazione delle aree di attività di livello regionale secondo il modello Hub & Spoke" che identifica la banca del donatore e la banca degli innesti cardiovascolari e del sangue cordonale con sede situata presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna, la banca dell'osso con sede presso gli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna, la banca della cute con sede presso l'Azienda Usl di Cesena, la banca degli epatociti con sede presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara;

Verificato quanto previsto in merito dalla legge 1 Aprile 1999 n. 91, avente per oggetto "Disposizioni in materia di trapianti di organi e tessuti";

Considerato che la legge regionale n. 53/1995 stabilisce, all'articolo 9, che al finanziamento del programma degli interventi (previsto al comma 1 dell'articolo 3), provvede annualmente la Regione in sede di riparto della quota del Fondo Sanitario Nazionale;

Ritenuto di definire le modalità e le risorse con cui deve realizzarsi l'intervento delle Aziende Sanitarie per il raggiungimento degli obiettivi indicati agli articoli 10,11,12 e 15 della legge n. 91/1999, all'articolo 2 della legge regionale n. 53/1995, e alle deliberazioni nn. 2284/1999, 2286/1999 e 214/2005;

Richiamata la propria deliberazione n. 291 del 14 febbraio 2005 "Linee di programmazione e finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2005" con la quale sono stati accantonati euro 5.824.000,00 per il finanziamento della funzione trapianti e medicina rigenerativa ed euro 20.000.000,00 per la funzione emergenza - 118;

Ritenuto, rispetto a quest'ultimo accantonamento, di utilizzare quota parte pari a euro 300.000,00 destinandola al finanziamento dei trasporti aerei legati ai trapianti;

Preso atto che, in attuazione degli articoli 10, 12, 16 e 17 della legge 1 aprile 1999 n.91, sono stati assegnati a favore della Regione Emilia-Romagna, con decreto del Ministero della Salute del 30/5/2005 euro 272.541,15 per il finanziamento del Centro regionale di riferimento per i trapianti e per le attività del proprio coordinatore, per le strutture di prelievo e trapianto di organi, per il prelievo, il trapianto e la conservazione dei tessuti;

Dato atto pertanto che le risorse a disposizione per la realizzazione del programma trapianti dell'anno 2005 ammontano a complessivi euro 6.396.541,15 dei quali euro 272.541,15 iscritti al capitolo 52405 ed euro 6.124.000,00 iscritti al capitolo 51704 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2005;

Ritenuto di assegnare al Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna attraverso finanziamenti finalizzati alle Aziende, la somma di euro 6.396.541,15 per le finalità elencate:

– finanziamento della gestione corrente

– euro 650.541,15

(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)

1. progetto lista regionale unica per trapianto di rene

euro 55.000,00

(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)

2. progetto qualità istopatologica del Donatore e degli organi donati

euro 155.000,00

(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)

3. progetto campagna informativa

euro 180.000,00

(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)

4. progetto formazione

euro 200.000,00

(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)

5. progetto rete informatica

euro 200.000,00

(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)

6. progetto Insufficienza Intestinale Cronica Benigna

euro 90.000,00

(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)

7. progetto prelevatori vasi

euro 26.000,00

(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)

8. progetto telefonia mobile per reperibili

euro 5.200,00

(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)

9. progetto regionalizzazione

euro 50.000,00

(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)

10. progetto gestione integrata rete Hub & Spoke trapianto di cuore

euro 25.000,00

(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)

11. progetto prelevatori valvole cardiache

euro 13.000,00

(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)

12. progetto medicina rigenerativa S. Orsola

euro 400.000,00

(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)

13. progetto trapianto di rene

euro 350.000,00

(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)

14. progetto trapianto di fegato

euro 420.000,00

(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)

15. progetto Donor Action
euro 202.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)
16. progetto prevenzione dell'insufficienza renale progressiva
euro 150.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)
17. progetto adonhers
euro 20.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)
18. progetto coordinamento locale in Aziende critiche
euro 119.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)
19. progetto sicurezza laboratoristica donatore
euro 35.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)
20. progetto sicurezza infettivologica donatore
euro 40.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)
21. progetto typing donatori di midollo osseo
euro 465.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)
22. progetto biobanca donatore di soli tessuti
euro 60.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)
23. progetto "busulfano"
euro 20.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)
24. progetto certificazione di qualità del Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia-Romagna
euro 30.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)
25. progetto corso sulla sicurezza del donatore di organi
euro 40.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)
26. progetto registro regionale dialisi
euro 22.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)
27. progetto assistenza cardiocircolatoria nello scompenso cardiaco
euro 285.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)
28. progetto modulazione risposta immune (GVHD-GVL) nel trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche
euro 50.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)
29. progetto PCR, sicurezza infettivologica donatori di tessuti
euro 30.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna)
30. progetto trapianto di cornea
euro 51.300,00
(Azienda USL di Bologna)
31. progetto procurement cornee
euro 40.000,00
(Azienda USL di Bologna)
32. progetto trasporti finalizzati ai trapianti
euro 22.000,00
(Azienda USL di Bologna)
33. progetto trasporti finalizzati ai tessuti
euro 50.000,00
(Azienda USL di Bologna)
34. progetto trasporti aerei legati ai trapianti
euro 300.000,00
(Azienda USL di Bologna)
35. progetto ottimizzazione della perfusione nel donatore multiorgano
euro 10.000,00
(Azienda USL di Bologna)
36. progetto studio della proteomica nei trapianti
euro 15.000,00

- (Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena)
37. progetto laboratorio di terapia cellulare
euro 30.000,00
- (Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena)
38. progetto banca epatociti
euro 120.000,00
- (Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara)
39. progetto banca cute
euro 120.000,00
- (Azienda USL di Cesena)
40. progetto prelevatori cute
euro 20.000,00
- (Azienda USL di Cesena)
41. progetto prelevatori segmenti ossei
euro 66.800,00
- (I.I.O.O. Rizzoli di Bologna)
42. progetto banca cellule staminali mesenchimali
euro 40.000,00
- (I.I.O.O. Rizzoli di Bologna)
43. progetto medicina rigenerativa Rizzoli
euro 924.000,00
- (I.I.O.O. Rizzoli di Bologna)
44. progetto valutazione dell'utilizzo di collirio derivato dalla membrana amniotica nel trapianto di cornea
euro 15.000,00
- (Azienda USL di Imola)
45. progetto conservazione teste di femore a Vignola
euro 10.000,00
- (Azienda USL di Modena)
46. progetto informatizzazione per il decentramento dei follow-up nel trapianto di rene
euro 28.700,00
- (Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma)
47. progetto espansione "ex vivo" cellule staminali midollari e cordonali
euro 26.000,00
- (Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma)
48. progetto trapianto di pancreas
euro 10.000,00
- (Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma)
49. progetto immunogenetica unica trapianto di rene
euro 50.000,00
- (Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma)
50. progetto donatori multitesuto
euro 60.000,00
- (Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma)
totale euro 6.396.541,15;

Acquisite agli atti del Servizio Presidi Ospedalieri della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali le proposte di progetti per l'anno 2005 inoltrate dalle Aziende Sanitarie e dagli Istituti Ortopedici Rizzoli interessati e coinvolti nelle attività trapiantologiche qui di seguito distintamente elencate:

1. progetto "Lista regionale unica trapianto di rene"
2. progetto "Qualità istopatologica del Donatore e degli organi donati"
3. progetto "Campagna informativa"
4. progetto "Formazione personale sanitario"
5. progetto "Rete informatica"
6. Progetto "Insufficienza Intestinale Cronica Benigna"
7. Progetto "Prelevatori vasi"
8. progetto "Telefonia mobile per reperibili"
9. progetto "Regionalizzazione"
10. progetto "Gestione integrata rete Hub & Spoke trapianto di cuore"
11. progetto "Prelevatori valvole cardiache"
12. progetto "Medicina rigenerativa S. Orsola"
13. progetto "Trapianto di rene"
14. progetto "Trapianto di fegato"
15. progetto "Donor Action"
16. progetto "Prevenzione dell'insufficienza renale progressiva"
17. progetto "Adonhers"
18. progetto "Coordinamento locale in Aziende critiche"
19. progetto "Sicurezza laboratoristica donatore"

20. progetto "Sicurezza infettivologica donatore"
21. progetto "Typing donatori midollo osseo"
22. progetto "Biobanca donatore di soli tessuti"
23. progetto "Busulfano"
24. progetto "Certificazione di Qualità del Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia-Romagna"
25. progetto "Corso sulla sicurezza del donatore di organi"
26. progetto "Registro regionale dialisi"
27. progetto "Assistenza cardiocircolatoria nello scompenso cardiaco"
28. progetto "Modulazione risposta immune (GVHD-GVL) nel trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche"
29. progetto "PCR, sicurezza infettivologica donatori di tessuti"
30. progetto "Trapianto di cornea"
31. progetto "Procurement cornee"
32. progetto "Trasporti finalizzati ai trapianti"
33. progetto "Trasporti finalizzati ai tessuti"
34. progetto "Trasporti aerei legati ai trapianti"
35. progetto "Ottimizzazione della per fusione nel donatore multiorgano"
36. progetto "Studio della proteomica nei trapianti"
37. progetto "Laboratorio di terapia cellulare"
38. progetto "Banca epatociti"
39. progetto "Banca cute"
40. progetto "Prelevatori cute"
41. progetto "Prelevatori segmenti ossei"
42. progetto "Banca cellule staminali mesenchimali"
43. progetto "Medicina rigenerativa Rizzoli"
44. progetto "Valutazione dell'utilizzo di collirio derivato dalla membrana amniotica nel trapianto di cornea"
45. progetto "Conservazione teste di femore a Vignola"
46. progetto "Informatizzazione per il decentramento dei follow-up nel trapianto di rene"
47. progetto "Espansione ex-vivo cellule staminali midollari e cordonali"
48. progetto "Trapianto di pancreas"
49. progetto "Immunogenetica unica trapianto di rene"
50. progetto "Donatori multitessuto"

Attesa la necessità di dare attuazione al Programma, nonché di garantire la funzionalità del Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna istituito con propria deliberazione n. 2286/1999;

Ritenuto di accogliere le proposte presentate dalle Aziende Sanitarie e dagli Istituti Ortopedici Rizzoli, e di ripartire ai fini gestionali la somma di euro 6.396.541,15 assegnata al Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna, quali risorse finanziarie disponibili per l'anno 2005, come segue:

Azienda Osp.-Univ. di Bologna euro 4.387.741,15, di cui:

euro 4.115.200,00 a carico del capitolo 51704,

euro 272.541,15 a carico del capitolo 52405,

Azienda USL di Bologna euro 473.300,00

Azienda Osp.-Univ. di Modena euro 45.000,00

Azienda Osp.-Univ. di Ferrara euro 120.000,00

Azienda USL di Cesena euro 140.000,00

Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna euro 1.030.800,00

Azienda USL di Imola euro 15.000,00

Azienda USL di Modena euro 10.000,00

Azienda Osp.-Univ. di Parma euro 174.700,00

TOTALE euro 6.396.541,15

Individuati ulteriori obiettivi da perseguire tramite finanziamento realizzato mediante incremento tariffario, con le modalità di seguito esplicitate:

1. Finanziamento Banca cornee:

L'Azienda sede di Banca fattura all'Azienda sede di trapianto 750,00 euro per ogni cornea trapiantata (per il finanziamento delle funzioni della Banca). Tale valore è riconosciuto all'interno della tariffa DRG e pertanto il pagatore finale è l'Azienda di residenza del paziente trapiantato. Nel calcolo di finanziamento della Banca sono naturalmente comprese anche le cornee trapiantate dall'Azienda USL della Città di Bologna, sede della Banca stessa.

A seguito dell'applicazione della Tariffa Unica Concordata (TUC), la fatturazione di cui al comma precedente avviene solo qualora il trapiantato sia residente in Emilia-Romagna, per i trapianti eseguiti su residenti extraregione la fatturazione sarà di soli 350,00 euro e il mancato introito viene compensato con il finanziamento a funzione previsto al progetto n°30.

La filiale di Imola della Banca regionale accantonerà per la propria attività i 750,00 euro a cornea trapiantata (se processata in proprio). Per i trapianti su extraregionali, l'Azienda USL di Imola fatturerà all'Azienda USL di Bologna, euro 400,00 a trapianto eseguito su tali non residenti.

2. Finanziamento Banca sangue cordonale e Registro regionale donatori di midollo osseo:

L'Azienda sede di trapianto riconosce all'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna, sede di Banca e Registro,

1291,00 euro per ogni trapianto effettuato, compreso il trapianto autologo. Tale valore è riconosciuto all'interno della tariffa del DRG 481 e pertanto tale valore incrementale viene posto in mobilità verso l'Azienda di residenza del trapiantato. In tale valutazione sono naturalmente calcolati anche gli interventi effettuati dall'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna, per la quale il maggiore introito dovuto all'incremento della tariffa del DRG 481 deve essere considerato a finanziamento della banca.

Sono esentati da tale meccanismo di fatturazione i trapianti autologi effettuati sui propri residenti.

Al capitolo 21 è previsto il finanziamento dedicato al rimborso per tutte le Aziende Sanitarie regionali dei costi sostenuti per eseguire le tipizzazioni di classe I e II dei nuovi donatori di midollo osseo.

3. Finanziamento dell'attività di procurement:

L'Azienda sede di trapianto riconosce all'Azienda sede del Centro di Riferimento (CRT), vale a dire l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna, una somma pari a 3.099,00 euro per ogni organo trapiantato. Tale valore è compreso nelle tariffe dei DRG specifici, pertanto l'Azienda sede di trapianto si vedrà riconosciuto tale valore dalla mobilità sanitaria. Anche l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna, sede del CRT, deve prevedere per ogni organo trapiantato tale accantonamento. La ripartizione del fondo procurement verrà definita dall'Assessorato Regionale alla Sanità a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi, tramite l'applicazione dei criteri condivisi tra le Aziende Sanitarie ed il CRT.

In considerazione dell'applicazione della TUC, che comporta alcune tariffe penalizzanti per il sistema regionale, viene creato un fondo a compensazione presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna (progetti n° 13 e 14) per le attività relative ai pazienti extraregionali.

Viene definito un fondo per l'attività di procurement delle cornee attraverso il riconoscimento per ogni cornea trapiantata di 258,00 euro alla Azienda sede di Banca, vale a dire all'Azienda USL di Bologna, la quale deve prevedere l'accantonamento della medesima quota anche per le cornee trapiantate dalle proprie strutture. Il fondo sarà ripartito sulla base del raggiungimento degli obiettivi di prelievo concordati dalle Aziende con il CRT. Anche la filiale di Imola della Banca delle cornee è tenuta ad accantonare tale somma a trapianto effettuato, ed a riconoscerlo alla Banca regionale. Per i trapianti di cornea effettuati su pazienti extraregionali le Aziende non sono tenute al riconoscimento dei 258,00 euro all'Azienda USL di Bologna (finanziamento a funzione n°31).

4. Finanziamento équipe trapianti di organi:

Come negli anni precedenti, le Aziende sede di trapianto sono tenute ad accantonare, per ogni organo trapiantato, una somma pari a:

rene euro 2.066,00

cuore euro 1.549,00

intestino euro 1.549,00

multiviscerale euro 2.582,00

fegato euro 2.582,00

pancreas euro 2.582,00

al fine di creare un fondo per il personale che opera nell'ambito dell'attività trapiantologica. Le Aziende interessate individuano con proprio atto il personale specifico. Il fondo così creato va ripartito, indicativamente, nella misura del 65% al personale medico e del 35% al personale del comparto.

In relazione ad alcune penalizzazioni economiche derivanti dall'applicazione della TUC, i fondi di cui ai progetti 13 e 14 comprendono anche le quote per il finanziamento delle attività delle équipe trapiantologiche, per gli interventi effettuati su cittadini residenti fuori regione. Pertanto l'Azienda che effettua il trapianto fattura all'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna, che gestisce il fondo, le cifre sopra riportate per ogni organo trapiantato a cittadini non residenti in Emilia-Romagna.

Il doppio trapianto di rene viene riconosciuto come singolo.

5. Finanziamento Banche dei tessuti e delle cellule:

Il finanziamento per la banca della cute è fornito dal progetto n°39, oltre alla valorizzazione specifica della funzione cod.47, come da vigente delibera di individuazione delle tariffe per le attività di ricovero. La Banca dei Segmenti vascolari e delle Valvole Cardiache e quella dei Segmenti Osteo-tendinei si autofinanziano tramite applicazione dei tariffari di cessione concordati con il Centro Riferimento Trapianti della Regione. Anche la Banca della Cute applicherà le tariffe di cessione concordate, così come quella degli Epatociti, cui viene assegnato il finanziamento a funzione previsto al progetto n°38.

6. Rimborso organi e trasporti:

Resta invariato l'importo di 2.522,38 euro che l'Azienda sede di prelievo di organo fattura all'Azienda sede di trapianto così come previsto dalla DGR 1505/2001, così come resta invariato il valore di 318,14 euro per ogni trasporto organo che l'Azienda sede di trapianto riconosce all'Azienda USL di Bologna in quanto sede della Centrale Operativa di Soccorso che ha il compito di coordinare i trasporti finalizzati ai trapianti, con il valore riconosciuto per ogni trasporto di organo (euro 318,14) più quanto finanziato al progetto n°33. In tale modo si crea un fondo che l'Azienda USL di Bologna è tenuta annualmente, a consuntivo, a ridistribuire alle Aziende che hanno eseguito i trasporti finalizzati ai trapianti di organi e tessuti.

Il trasporto per doppio trapianto di rene viene riconosciuto come singolo.

I trasporti aerei legati ai trapianti sono finanziati dal progetto n° 34.

7. Progetti finalizzati a valenza regionale assegnati alle Aziende Ospedaliere - Universitarie di Bologna e Parma:

Ad integrazione di quanto già specificato ai punti precedenti si esplicita che i seguenti progetti finalizzati a valenza regionale:

7. progetto prelevatori vasi,

11. progetto prelevatori valvole cardiache,

15. progetto Donor Action,

16. progetto prevenzione dell'insufficienza renale progressiva,

18. progetto coordinamento locale in Aziende critiche,

assegnati all'Azienda Ospedaliere - Universitaria di Bologna;

48. progetto trapianto di pancreas,

50. progetto donatori multitessuto,

assegnati all'Azienda Ospedaliere - Universitaria di Parma;

saranno oggetto, a consuntivo, di redistribuzione alle Aziende regionali che hanno contribuito, come da progetti concordati, al raggiungimento dei singoli obiettivi, secondo i criteri condivisi tra le Aziende Sanitarie ed il Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia-Romagna.

Richiamate le leggi regionali n. 28/2004 e n. 15/2005;

Richiamate le proprie deliberazioni di seguito indicate:

– n. 2832 del 17 dicembre 2001, recante "Riorganizzazione delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale – Servizi e Professional";

– n. 642/2004, recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.4.2004)";

Ritenuto che ricorrano tutti gli elementi di cui all'art. 47, – secondo comma – della L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

Dato atto, ai sensi dell'art. 37, 4° comma della L.R. n.43/01 e della propria delibera n. 447 del 24 marzo 2003:

• del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali Dott. Leonida Grendi;

• del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Bilancio – Risorse finanziarie, Dr.ssa Amina Curti;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione della legge regionale n. 53/1995 e della legge n. 91/1999, il programma degli interventi per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti per l'anno 2005 e di assegnare le risorse finanziarie, ammontanti ad euro 6.396.541,15, secondo quanto esplicitato in premessa e che qui si intende integralmente riportato, così come segue:

Azienda Osp.-Univ. di Bologna euro 4.387.741,15, di cui:

euro 4.115.200,00 a carico del capitolo 51704,

euro 272.541,15 a carico del capitolo 52405,

Azienda USL di Bologna euro 473.300,00

Azienda Osp.-Univ. Di Modena euro 45.000,00

Azienda Osp.-Univ. di Ferrara euro 120.000,00

Azienda USL di Cesena euro 140.000,00

Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna euro 1.030.800,00

Azienda USL di Imola euro 15.000,00

Azienda USL di Modena euro 10.000,00

Azienda Osp. Univ. di Parma euro 174.700,00

2. di impegnare la somma complessiva di euro 6.396.541,15 come segue:

• quanto a euro 6.124.000,00 registrata al n. 5189 di impegno al capitolo 51704 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente, assegnazioni alle Aziende Sanitarie della Regione (art.39 DL 15-12-1997 n° 446) - U.P.B. 1.5.1.2.18100";

• quanto a euro 272.541,15 a favore della Azienda Ospedaliere - Universitaria di Bologna, registrata al n. 5190 di impegno al capitolo n. 52405 "Trasferimenti alle Aziende Sanitarie per il finanziamento dei programmi in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti (legge 1 aprile 1999, n. 91). Mezzi Statali - U.P.B. 1.5.1.2.18320" del bilancio regionale per l'esercizio 2005 che presenta la necessaria disponibilità;

1. di dare atto che ad esecutività della presente deliberazione il Dirigente regionale competente provvederà, con proprio atto formale alla liquidazione della somma complessiva di euro 6.396.541,15 ai sensi della L.R. n. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale n. 447/2003 nella misura indicata al precedente punto 1) in relazione alla particolare natura degli interventi che si finanziano con il presente provvedimento;

2. di vincolare le Aziende Sanitarie interessate dal presente provvedimento e gli Istituti Ortopedici Rizzoli ad impiegare le somme loro assegnate solo ed esclusivamente per gli scopi sopradescritti ed a presentare una relazione ed un rendiconto sull'utilizzo delle presenti assegnazioni;

5) di dare atto che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni tecnico-operative e gestionali indicate nelle delibere partitamente richiamate in premessa.